



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA

(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

**DECRETO COMMISSARIALE n. 143 del 5 marzo 2025**

**OGGETTO:** Accordo di Programma del 14 dicembre 2010, tra il MATTM e la Regione Basilicata, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, afferenti alla programmazione del Piano Stralcio 2020. 5° Atto Integrativo del 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 15 novembre 2020 al n. 3488

Intervento denominato: "Intervento di consolidamento abitato di Pisticci Centro" - Codice ReNDiS 17IR347/G1 – CUP: G77C19000130001

**Art. 26 COMMA 1 D.P.R. 327/2001 – DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE**

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l'articolo 7, comma 2, in base al quale l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ed in particolare il comma 1 dell'art. 36-ter "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico", secondo cui "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, al decreto del



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 13 aprile 2019, e all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" ed in particolare l'articolo 17 – octies "Misure di accelerazione delle attività dei commissari in materia ambientale";

VISTO l'art. 10, comma 2-ter, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, modificato dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e dal decreto-legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che dispone: "Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario ..";

VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;

VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;

VISTA la delibera CIPE n. 64/2019 che ha disposto modifiche alla Delibera CIPE n. 26/2016;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
17IR347/G1	G77C19000130001	Intervento di consolidamento abitato di Pisticci centro	F	PISTICCI	MT	€ 700.000,00

VISTA la nota PEC del 14 gennaio 2023 acquisita al protocollo commissariale n. 137 in pari data, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Angelo La Notte - ha trasmesso il progetto ESECUTIVO, unitamente al Verbale di verifica e di validazione:

VISTO il Decreto Commissariale n. 32 del 30 gennaio 2023 recante: "PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO" ha valenza anche ai fini dell'apposizione del vincolo di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del D.P.R. 327/2001";

VISTO il Decreto Commissariale n. 191 del 05 giugno 2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 97 del 29 marzo 2023 recante: "PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE dei lavori" nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 182 del 30 maggio 2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 191 del 5 giugno 2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 269 del 12 luglio 2023 recante: "DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA ex art. 22 BIS del D.P.R. 327/2001"



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissariale n. 488 del 30 dicembre 2023 recante: "APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE TECNICA SENZA AUMENTO DI SPESA"
- TUTTO CIO' PREMESSO
- RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 269 del 12 luglio 2023 recante: "DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA ex art. 22 BIS del D.P.R. 327/2001" con contestuale determinazione urgente delle indennità provvisorie;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 269 del 12 luglio 2023 con il quale è stata pronunciata, in favore della DEMANIO dello STATO ed ai sensi dell'articolo 22bis del D.P.R. 327/2001, l'occupazione d'urgenza degli immobili siti in agro del Comune di Pisticci necessari alla realizzazione delle opere sopra riportate;
- DATO ATTO che con nota PEC prot. 20230001892 del 23 agosto 2023 il Commissario di Governo, In riferimento ai lavori di cui all'oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., art. 7 della L.R. 22/10/2007 n. 19 e s.m.i. artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e succ. mod. testi vigenti, ai fini della notifica dell'avvio del procedimento di occupazione d'urgenza, ex art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 comportante dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori di cui trattasi e dell'avvio delle procedure espropriative, ha richiesto di effettuare la pubblicazione dell'Avviso presso l'Albo Pretorio del Comune di Pisticci (MT);
- CONSIDERATO che a norma dell'art. 7 della L.R. 19/2007, le opere di difesa del suolo, di consolidamento e di sistemazione idrogeologica degli abitati e/o dei siti, realizzate sul territorio regionale, finalizzate alla tutela della pubblica e privata incolumità, ai sensi degli articoli 146 e 147 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, sono dichiarate particolarmente urgenti ed indifferibili e che a tal fine, per tali categorie di opere non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 8, 9, 10, 11, 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- CONSIDERATO che a seguito della avvenuta notifica ed esecuzione del decreto di occupazione anticipata e della presa visione della determinazione urgente delle indennità dovute, le ditte proprietarie di cui all'elenco allegato hanno accettato l'indennità provvisoriamente determinata con i criteri di cui al predetto Decreto Commissariale n. 269/2023;
- VISTI i verbali di immissione in possesso redatti in contraddittorio con le ditte proprietarie;
- VISTO il verbale di accordo amichevole datato 19 dicembre 2023 nel quale il Direttore dei Lavori, Ing. Gianfranco LEANDRO e le ditte interessate, in seguito alla ricognizione dei luoghi si è reso necessario accedere al sito di intervento e occupare le intere particelle 4608 e 4609 al foglio di mappa 134 in proprietà di:
- FARELLA Nicola Vito C.F. FRL NLV 71H03 G712N
  - FARELLA Rosanna C.F. FRL RNN 76E55 G712H
  - QUINTO Vita Maria C.F. QNT VMR 43M57 G712O
- PRESO ATTO che il compenso spettante al proprietario per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù sulle superfici effettivamente occupate e necessarie alla realizzazione delle opere sarà calcolato sulla base del valore unitario delle indennità riconosciuta pari a 2.70 €/mq e con riferimento alle superfici effettivamente occupate
- VISTE la dichiarazione irrevocabile di accettazione delle indennità sottoscritta dall'avente diritto e le certificazioni ipotecarie attestanti l'inesistenza di vincoli ipotecari e pignoramenti;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 26 comma 1 D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, può procedersi al pagamento delle indennità provvisorie come innanzi determinate;
- CONSIDERATA la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico;
- VISTI in particolare gli artt. 22bis, 26, 40, 44 e 50 del D.P.R. 327/2001;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO  
REGIONE BASILICATA  
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIO' PREMESSO

**DECRETA**

Art. 1. **DI DARE ATTO** che le premesse al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;

Art. 2. **DI PRENDERE ATTO** delle accettazioni delle indennità da parte dei proprietari appresso indicati

**ED AUTORIZZA**

L'addetto contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

1. **FARELLA NICOLA VITO C.F. FRL NLV 71H03 G712N** dell'importo complessivo di €. **535,50** a titolo di indennità di espropriazione/asservimento ed occupazione, Foglio di mappa 134 p.IIa 4608 mq da espropriare mq 84, Foglio di mappa 134 p.IIa 4609 mq da espropriare mq 84, mediante accredito sul c.c.b.;
2. **FARELLA ROSANNA C.F. FRLRNN76E55G712H** dell'importo complessivo di €. **535,50** a titolo di indennità di espropriazione/asservimento ed occupazione, Foglio di mappa 134 p.IIa 4608 mq da espropriare mq 84, Foglio di mappa 134 p.IIa 4609 mq da espropriare mq 84, mediante accredito sul c.c.b.;
3. **QUINTO VITA MARIA C.F. QNTVMR34M57G712O** dell'importo complessivo di €. **535,50** a titolo di indennità di espropriazione/asservimento ed occupazione, Foglio di mappa 134 p.IIa 4608 mq da espropriare mq 84, Foglio di mappa 134 p.IIa 4609 mq da espropriare mq 84, mediante accredito sul c.c.b.;

prelevando detta somma dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C S Rischio Idrogeo Basilicata".

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata nonché dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza

Ai sensi del comma 8 dell'art. 26 D.P.R. 327/2001 il presente provvedimento diverrà esecutivo trascorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione se non è proposta da terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario [www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it](http://www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it)

Matera, lì 5 marzo 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO  
(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.